



COMPENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Via Don Piotti N.60
25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.
030 9220249
Codice Fiscale 92004420177

REGOLAMENTO CACCIA SELEZIONE UNGULATI

COMPENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Struttura e criteri per la stagione venatoria 2026 e successive

Premessa

Il Comprensorio Alpino CA6 disciplina la caccia di selezione agli ungulati selvatici quali cervo, capriolo, muflone, camoscio e cinghiale. Tale attività viene svolta da cacciatori individuali, secondo piani di prelievo selettivi predisposti dal comitato di gestione del Comprensorio e approvati dall'UTR Brescia, previo parere dell'I.S.P.R.A. I piani si basano sui dati provenienti da censimenti qualitativi e quantitativi delle popolazioni faunistiche presenti nell'area di competenza.

Art. 1 - Principi della caccia di selezione

La caccia di selezione agli ungulati è condotta secondo criteri scientifici e normativi, con l'obiettivo di gestire in modo sostenibile le popolazioni faunistiche.

Art. 2 - Ammissione al prelievo

I cacciatori interessati alla pratica della caccia di selezione nel CA6 devono attenersi alle prescrizioni normative vigenti e alle seguenti disposizioni:

- Le domande di ammissione al Comprensorio devono essere presentate entro e non oltre il 31 marzo;
- La domanda deve essere corredata da copia dell'attestato che certifica la qualifica di cacciatore esperto in metodi selettivi;

I cacciatori che operano nel Comprensorio CA6 sono tenuti a prendere visione e ad accettare integralmente il presente regolamento.

Il cacciatore che non abbia partecipato almeno al 50% dei censimenti non potrà accedere al piano di prelievo.

Al nuovo iscritto verrà attribuito un punteggio iniziale pari a 2 (due) punti.

Art. 3 - Modalità di assegnazione dei capi secondo criteri meritocratici

La distribuzione dei capi da prelevare tra i cacciatori ammessi sarà stabilita in conformità ai criteri meritocratici di seguito definiti. L'assegnazione sarà valutata e ratificata dalla Commissione Ungulati competente.

Criteri meritocratici per l'assegnazione dei capi

L'assegnazione dei capi da prelevare all'interno del Comprensorio CA6 segue precisi criteri meritocratici, volti a valorizzare l'impegno, la partecipazione e la correttezza dei cacciatori. Di seguito sono dettagliati i parametri e i relativi punteggi che concorrono alla formazione della graduatoria annuale.

**COMPRENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA**

Via Don Piotti N.60

25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.

030 9220249

Codice Fiscale 92004420177

Tabella dei punteggi

Descrizione	Punti
Iscrizione alla caccia di selezione nel CA6	1 per ogni anno (max 6 punti)
Partecipazione ai censimenti	3 per ogni uscita + 4 punti se si partecipa a tutti i censimenti
Accompagnatore	1 per ogni uscita (max 10 punti)
Rilevatore biometrico	6
Responsabile bacheche	2
Responsabili cella (Nr.4)	2
Responsabile Caccia Ungulati	10 non cumulabili
Vice Responsabile Caccia Ungulati (Nr.2)	7 non cumulabili
Membro commissione	3
Capo area censimenti	4
Vice capo area censimenti	2
Prelievo capo conforme	1
Prelievo mufloni ibridi (confermato dal rilevatore biometrico)	2

**COMPRENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA**

Via Don Piotti N.60

25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.

030 9220249

Codice Fiscale 92004420177

Prelievo muflone maschio con corna nel collo	2
Azzeramento punti per mancato prelievo	Dopo 2 anni consecutivi
Mancata consegna del trofeo o mandibola	-3
Partecipazione all'assemblea dei cacciatori di selezione	1
Mancata riconsegna dei contrassegni inutilizzati entro 31 marzo	-2
Prelievo in zona di caccia diversa da quella dichiarata	-3
Prelievo capo dove è già stata prelevata la stessa classe nella stessa zona	-10
Uscita di caccia senza accompagnatore	-10 cacciatore
Uscita di caccia senza accompagnatore	-10 accompagnatore
Prelievo di un capo in periodo di caccia errato	-15
Prelievo di un capo non assegnato al proprio gruppo	-8
Mancato deposito presso la cella del capo abbattuto nelle 48 ore successive all'abbattimento	-10
Mancata consegna visceri presso la cella	-10
Mancata segnalazione dell'uscita di caccia alle guardie o al gruppo Whatsapp del comprensorio	-2
Mancata segnalazione sparo	-2

**COMPRESORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA**

Via Don Piotti N.60

25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.

030 9220249

Codice Fiscale 92004420177

(I punti del responsabile e dei vice non sono cumulabili con i punti di membri commissione.)

Poteri della commissione

La commissione si riserva il diritto di togliere punti o azzerarli nel caso di fatti ritenuti gravi e non presenti nella tabella sopra, ma anche di premiare i cacciatori che si impegnano in attività per la collettività del gruppo.

Compiti dei Responsabili e Membri delle Commissioni**Responsabile e Vice Caccia Ungulati**

Il responsabile e il vice della caccia agli ungulati hanno il compito di organizzare le commissioni dedicate, pianificando le attività e garantendo il corretto funzionamento del gruppo. Sono incaricati di coordinare il lavoro degli altri responsabili, assicurando che tutte le mansioni siano svolte in modo efficiente e puntuale. Tra i loro doveri rientra anche la consegna delle schede di censimento presso la sede del comprensorio, così da mantenere aggiornati i dati relativi alla gestione faunistica. Inoltre, devono tenere costantemente aggiornato il piano di abbattimento, inviando tempestivamente alla sede del comprensorio i dati relativi agli abbattimenti effettuati.

Responsabili Cella Ungulati

I responsabili della cella destinata agli ungulati si occupano di raccogliere le schede di rinuncia a lasciare i cinghiali in cella, in attesa dell'esito degli esami di laboratorio. Hanno la responsabilità di organizzare le operazioni di raccolta dei rifiuti derivanti dai capi abbattuti, che si svolgono ogni martedì previa comunicazione agli interessati. Gestiscono inoltre le attività di pulizia della cella e dei locali annessi, garantendo il rispetto delle norme igienico-sanitarie e il corretto smaltimento dei materiali residui.

Membri Commissione Ungulati

I membri della commissione ungulati sono tenuti a partecipare con regolarità alle riunioni della commissione. La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, per tre volte comporta l'esclusione dalla commissione stessa. Oltre alla presenza, hanno il compito di esprimere il proprio voto sulle decisioni adottate, contribuendo attivamente al processo decisionale e al buon funzionamento della commissione.

Responsabile Zona Censimento

Il responsabile di zona per i censimenti organizza le uscite di censimento, predisponendo gli osservatori nei punti di osservazione più idonei. Si occupa della raccolta delle firme dei partecipanti, assicurandosi che la presenza venga correttamente registrata. Al termine delle operazioni, raccoglie tutte le schede relative alle singole postazioni di avvistamento e provvede alla compilazione della scheda riepilogativa della zona di competenza, così da fornire un quadro completo e aggiornato dei



COMPRESORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Via Don Piotti N.60

25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.

030 9220249

Codice Fiscale 92004420177

dati raccolti durante il censimento.

Art. 4 - Incarichi e censimenti

L'Assemblea dei cacciatori di selezione elegge i responsabili per i vari incarichi, che restano in carica per tutta la durata del Comitato di Gestione e della Commissione ungulati. In caso di rinuncia, si procede a nuova elezione tra i candidati disponibili. I censimenti e le relative date vengono definiti annualmente in collaborazione con il tecnico faunistico durante apposita riunione.

Prelievo

I cacciatori sono suddivisi in tre gruppi secondo una classifica meritocratica basata sul residuo dell'anno precedente e sui punti di merito ottenuti nell'anno in corso. Qualora aumenti il numero degli iscritti, la ridistribuzione avviene annualmente in modo equo. La decurtazione dei punti avverrà successivamente all'abbattimento del singolo capo.

Periodi di caccia

I periodi di caccia sono stabiliti annualmente dal Decreto. Durante la stagione venatoria sono previste tre scadenze temporali:

- Dal 15 settembre incluso: il gruppo 1 e 2 condividono i maschi di capriolo ancora da prelevare;
- Dalla terza domenica di novembre inclusa: il gruppo 1 e 2 condividono i rimanenti capi da prelevare;
- Dalla prima domenica di dicembre inclusa: tutti i cacciatori confluiscono in un unico gruppo.

Ripartizione dei capi

La suddivisione dei capi da prelevare, secondo quanto stabilito dal decreto UTR, è articolata come segue:

Primo Gruppo

- Cervo: 50% del piano d'abbattimento
- Capriolo: 50% del piano d'abbattimento
- Muflone: 20% del piano d'abbattimento

Secondo Gruppo

- Cervo: 40% del piano d'abbattimento
- Capriolo: 40% del piano d'abbattimento
- Muflone: 30% del piano d'abbattimento



COMPENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Via Don Piotti N.60
25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.
030 9220249
Codice Fiscale 92004420177

Terzo Gruppo

- Cervo: 10% del piano d'abbattimento
- Capriolo: 10% del piano d'abbattimento
- Muflone: 50% del piano d'abbattimento

La commissione si riserva una percentuale di margine rispetto alle percentuali indicate, al fine di garantire già nel primo periodo l'utilizzo delle tre fascette per ciascun cacciatore.

Attribuzione dei punteggi

La tabella sottostante illustra la corrispondenza tra specie, classe e relativo punteggio. Le specie considerate sono cervo, capriolo e muflone, ciascuna suddivisa in classi distinte (MI, MII, MIII-IV, FI, FII-III, CL0) che riflettono determinate caratteristiche dell'animale prelevato.

Specie	MI	MII	MIII-IV	FI	FII-III	CL0
Cervo	6	15	20	6	8	4
Capriolo	6	20		5	7	3
Muflone	10			6		2

Modifiche ai valori dei punteggi

È importante sottolineare che la commissione, previo parere del Comitato di gestione, si riserva la facoltà di modificare i valori attribuiti alle singole classi. Questa possibilità di adeguamento viene esercitata in funzione della disponibilità del piano assegnato da UTR, garantendo così una gestione flessibile e rispondente alle esigenze contingenti.

Prelievo capi da trofeo

Il cacciatore che effettua il prelievo di un maschio da trofeo viene sottoposto a una limitazione di tre anni per la classe della specie prelevata. Tale limitazione decade quando i tre gruppi di cacciatori vengono accorpati, a partire dalla prima domenica di dicembre inclusa. L'applicazione di questa regola decorre dall'anno 2022 compreso.

Art. 5 - Zone di caccia

Zone di caccia del Muflone

Le Zone di caccia del Muflone sono le seguenti:



COMPRENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Via Don Piotti N.60

25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.

030 9220249

Codice Fiscale 92004420177

- Sughe e Porchere (Destra orografica della Valle d'Inzino)
- Gere (Sinistra orografica della Valle d'Inzino)
- Lividino e Corni Rossi
- Colonna e Costa Rica
- Stalletti, Pradalunga e Valle Nistola

Zone di caccia del Capriolo e del Cervo

Le Zone di caccia del Capriolo e del Cervo sono le seguenti:

- Valle di Gardone Val Trompia (entrambe le sponde orografiche)
 - Valle di Inzino (entrambe le sponde orografiche)
 - Domaro
 - Lividino e Colonna
 - Costa Rica e Stalletti
 - Caregno e Valle Nistola
 - Pradalunga e Pontogna
 - Gale e Colle San Zeno
 - Valle di Portegno
 - Vandeno
 - Lembro
 - Vestone e Cavada
 - Pergua
 - Monte Pena
 - Vaghezza e Pian del Bene
 - Irma e Magno di Bovegno
 - Valle dei Faggi
 - Prati Magri e Gandina
 - Valle di Zerlo
 - Vesgheno e Bozzoline
 - Sarle e Memmo
-
- Valle di Serramando e Piano delle Baste
 - Campe
 - Laghetti Ravenola
 - Pezzeda e Piazze

Limitazioni ai prelievi

In una determinata Zona di caccia non sarà possibile effettuare più di un prelievo di capriolo e/o cervo dello stesso sesso e della stessa età.

Art. 6 - Modalità di prelievo

Giornate di caccia consentite



COMPENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Via Don Piotti N.60
25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.
030 9220249
Codice Fiscale 92004420177

La caccia di selezione al capriolo, cervo e muflone è autorizzata in tre giornate a settimana, che il cacciatore può scegliere tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

Comunicazione preventiva dell'uscita

Il cacciatore è tenuto a comunicare la propria intenzione di uscire per attività venatoria entro le ventiquattro ore precedenti, sia alla Polizia Provinciale sia al Gruppo WhatsApp "Comprensorio C6".

Destinatari e modalità di comunicazione

- **Polizia Provinciale:**
 - Email: area2.polizia@provincia.brescia.it
 - WhatsApp al numero: **335.494.159**
- **Gruppo WhatsApp "Comprensorio C6"**

Nella comunicazione vanno indicati:

- Nome e cognome del cacciatore
- Nome e cognome dell'eventuale accompagnatore (obbligatorio solo per i cacciatori di selezione nei primi 6 anni di caccia)
- Data (specificando mattino o sera), Comune e Località
- Zona di caccia (per mattino e sera, se diversa)

Il cacciatore deve inoltre restare costantemente aggiornato sull'andamento del piano di prelievo.

Art. 7 - Accompagnatore

Il cacciatore assegnatario di un capo, se non iscritto all'albo dei "cacciatori esperti" della Provincia di Brescia, deve essere accompagnato, durante ogni uscita, da una persona regolarmente iscritta all'albo degli "Accompagnatori" della Provincia di Brescia.

L'accompagnatore ha il compito di assistere il cacciatore e di vigilare sul corretto esercizio della caccia; durante la giornata in cui presta assistenza, non può esercitare la caccia.

Art. 8 - Controllo del prelievo

Il cacciatore che effettua il prelievo ne assume piena responsabilità.

Ai capi appena abbattuti, prima di qualsiasi movimentazione della carcassa, deve essere applicata "al garretto" la fascetta rilasciata dal comprensorio alpino, in modo inamovibile. Il prelievo va registrato sul tesserino venatorio.

Il cacciatore è tenuto ad avvisare tempestivamente la Polizia Provinciale tramite una delle seguenti modalità:

- Email: area2.polizia@provincia.brescia.it
- SMS o WhatsApp al numero: 335 494159



COMPENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Via Don Piotti N.60
25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.
030 9220249
Codice Fiscale 92004420177

Il capo prelevato incluso il cinghiale dovrà obbligatoriamente essere depositato presso la sede eletta dal Gruppo Cacciatori di selezione, sita in Via Pietro Ghidini a Brozzo, e dovrà rimanere in cella per le 48 ore successive al conferimento della spoglia per permettere il sopralluogo da parte del servizio di sorveglianza e per il periodo di attesa per l'esito dell'esame triconoscopico del cinghiale.

Rilevazione, compilazione e valutazione dei capi prelevati

Rilevazione dei capi abbattuti

La rilevazione dei capi abbattuti è di competenza esclusiva dei membri abilitati, il cui elenco viene predisposto dalla commissione all'inizio dell'anno sulla base delle disponibilità comunicate dagli stessi membri.

Compilazione e consegna del modulo di prelievo

Il cacciatore è tenuto a compilare il modulo relativo al prelievo, indicando la località in cui è avvenuto il prelievo stesso. Tale modulo dovrà essere inserito nella busta apposita presso la cella frigorifera.

Il rilevatore Biometrico è responsabile di quanto riportato nel modulo di valutazione biometrica ed è obbligato a consegnare i documenti di abbattimento entro 48 ore dall'abbattimento, nel caso venga effettuato in giorni festivi la consegna dovrà essere effettuata al primo giorno di apertura del Comprensorio.

Gestione delle carcasse e dei visceri

È buona norma provvedere all'eviscerazione del capo abbattuto nel più breve tempo possibile ed è obbligo portare i visceri presso la cella frigorifera, dove verranno smaltiti da una ditta autorizzata nel rispetto delle normative vigenti.

Criteri di valutazione dei capi prelevati

I capi prelevati saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- Capi ritenuti sanitari
- Prelievo conforme al piano di abbattimento
- Prelievo difforme dal piano di abbattimento, ma con errore tollerabile rientrante nei casi previsti dalla tabella sottostante

Classi di età permesse	Specie	Errori tollerati
Femmina di 1 anno	cervo/capriolo/muflone	Femmina di 2 anni o di evidente sottopeso

**COMPRESORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA**

Via Don Piotti N.60

25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.

030 9220249

Codice Fiscale 92004420177

Femmina di 2 anni	cervo/capriolo/muflone	Femmina di 1 anno
Maschio di 2 anni	Cervo	Maschio di 1 anno solo se con palco ramificato
Maschio di 1 anno	cervo/capriolo	Maschio di 2 anni solo se fusone

Provvedimenti e sanzioni

Per tutti i casi elencati nella tabella, l'autore del prelievo non è soggetto a provvedimenti sanzionatori. Tuttavia, è sempre esclusa la tollerabilità dell'errore quando il capo sia di specie diversa da quella prevista, indipendentemente da classe di età o sesso.

Controlli e segnalazione delle irregolarità

Le operazioni di controllo saranno svolte dal personale della Polizia Provinciale e dal rilevatore biometrico. Qualora vengano riscontrate irregolarità, il rilevatore biometrico è tenuto ad avvisare tempestivamente la Polizia Provinciale e la segreteria del CA6.

Gestione delle controversie sulla valutazione

In caso di controversie sulla valutazione del capo prelevato, verrà istituita una commissione composta da un veterinario o tecnico faunistico designato dalla Regione, dal responsabile della Polizia Provinciale del comprensorio e dal tecnico faunistico del CA6.

Art. 9 - Capo Sanitario**Prelievo sanitario**

È consentito il prelievo sanitario di un soggetto di qualsiasi età e sesso che presenti patologie conclamate. Tuttavia, non sono considerate sanitarie le ferite di giornata e la disformità del mantello per la specie muflone.

Valutazione e conferimento

I capi prelevati devono essere conferiti al centro di controllo e sottoposti alla valutazione da parte della Polizia Provinciale o del personale esperto incaricato dalla regione.

Esclusioni dal piano di prelievo

I capi ritenuti sanitari non vengono conteggiati ai fini dell'aggiornamento del piano di prelievo e



COMPRESORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Via Don Piotti N.60

25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.

030 9220249

Codice Fiscale 92004420177

non comportano decurtazione del punteggio né della fascetta.

Art. 10 - Abbigliamento alta visibilità

Obbligo di abbigliamento ad alta visibilità

Al fine di garantire l'incolumità e la sicurezza di tutti i partecipanti, è fatto obbligo ai cacciatori e/o

accompagnatori di indossare un indumento ad alta visibilità per l'intera durata dell'attività venatoria. Tale indumento può consistere, ad esempio, in un gilet, cappellini o bande di colore arancio o giallo, ben visibili sia sul lato dorsale che ventrale.

Art. 11 - Recupero capo ferito

Procedure di recupero

Nel caso in cui un capo venga ferito e il recupero risulti difficoltoso oppure il capo ferito dovesse uscire dai confini del comprensorio C6, il cacciatore ha l'obbligo di avvertire tempestivamente il servizio di Polizia Provinciale.

Modalità di recupero

Il recupero dei capi feriti deve essere effettuato esclusivamente da cani e conduttori appositamente addestrati e abilitati, garantendo professionalità e rispetto delle normative vigenti.

Riferimenti normativi

Il recupero del capo ferito è ammesso nei termini stabiliti dall'apposito regolamento (DGR 2601 del 09/12/2019, Allegato A – Disposizioni per il recupero degli ungulati feriti in Regione Lombardia – Attuazione della l.r. 17.07.2017 n. 19).

Art. 12 - Sanzioni disciplinari

Violazioni del piano di prelievo

Se un cacciatore effettua prelievi non previsti o non tollerati dal piano di prelievo, egli stesso, insieme a eventuali persone che lo abbiano aiutato, è soggetto all'applicazione della normativa vigente. Tra le sanzioni previste rientra anche il sequestro del capo abbattuto.

Conteggio dei capi abbattuti

Ogni capo abbattuto deve essere conteggiato all'interno del piano di abbattimento, senza eccezioni.



COMPENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Via Don Piotti N.60

25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.

030 9220249

Codice Fiscale 92004420177

Errore sulla specie abbattuta

Non è mai tollerato l'errore quando il capo abbattuto, indipendentemente da età o sesso, appartiene a una specie diversa da quella prevista dal piano di prelievo.

Sanzioni disciplinari per violazioni

Oltre alle sanzioni previste dalla normativa vigente, le violazioni delle disposizioni in materia di ungulati, incluso il regolamento provinciale in vigore, comportano l'applicazione delle seguenti

sanzioni disciplinari:

- Sospensione fino a tre anni dall'albo degli accompagnatori e dall'albo dei cacciatori esperti per tutte le violazioni amministrative.
- Sospensione da quattro a sei anni dall'albo degli accompagnatori e dall'albo dei cacciatori esperti in caso di violazioni di natura penale. In caso di recidiva è prevista la cancellazione dall'albo. La successiva iscrizione sarà possibile solo dopo la ripetizione del corso e il superamento dell'esame previsto.
- Sospensione fino a tre anni dall'albo degli accompagnatori e dall'albo dei cacciatori esperti per tutte le violazioni amministrative.

Art. 13 - Caccia di selezione al Cinghiale

Requisiti per la caccia di selezione

La caccia di selezione al cinghiale è consentita esclusivamente ai cacciatori che risultano iscritti alla forma di specializzazione per la caccia agli ungulati. È necessario, inoltre, aver ottenuto l'abilitazione

specificata per la caccia di selezione agli ungulati e/o al cinghiale.

L'abilitazione deve attestare la capacità del cacciatore di operare secondo le modalità previste per la selezione, assicurando il rispetto delle disposizioni e delle regole vigenti.

Modalità di abilitazione

L'abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati e/o al cinghiale è rilasciata a seguito del superamento delle prove previste, che certificano la preparazione e la conoscenza delle regole relative all'attività venatoria. Solo i cacciatori in possesso di tali requisiti possono partecipare alla caccia di selezione al cinghiale.

Art. 14 - Zone di caccia al Cinghiale



COMPRENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Via Don Piotti N.60

25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.

030 9220249

Codice Fiscale 92004420177

Regolamentazione delle zone di caccia

La caccia di selezione al cinghiale è disciplinata da un regolamento specifico, volto a garantire una gestione mirata e responsabile dell'attività venatoria. Questo regolamento stabilisce le modalità di specializzazione necessarie per i cacciatori, assicurando che solo coloro che hanno acquisito le competenze richieste possano operare nelle zone dedicate alla caccia di selezione al cinghiale.

Le zone di caccia al cinghiale sono pertanto sottoposte a regole precise, che definiscono i criteri di accesso e le procedure da seguire per la gestione sostenibile della specie. La specializzazione dei cacciatori rappresenta un elemento fondamentale per il rispetto delle normative e il raggiungimento degli obiettivi di controllo della popolazione di cinghiali nelle aree individuate.

Art. 15 - Etica Venatoria

Obblighi etici nella caccia di selezione

Nell'ambito della caccia di selezione, è fatto obbligo ai cacciatori di effettuare il controllo del tiro portato a termine. Tale obbligo mira a garantire che ogni atto venatorio sia eseguito nel rispetto delle regole di responsabilità e attenzione, ponendo particolare cura nel verificare l'esito del tiro e le condizioni dell'animale coinvolto.

Distanza di tiro consigliata

È auspicabile che il tiro venga effettuato esclusivamente su animali che si trovano entro la distanza massima di 300 metri. Questo principio etico è volto a ridurre i rischi di ferimenti non letali e favorire un prelievo più sicuro e rispettoso della fauna selvatica, promuovendo una condotta responsabile da parte dei cacciatori.

Art. 16 - Limitazioni per nuovi iscritti

A partire dalla stagione venatoria 2025/2026, i cacciatori che si iscrivono per la prima volta alla selezione agli ungulati saranno soggetti a specifiche limitazioni nell'attività venatoria. Per i primi tre anni dalla loro iscrizione, avranno la possibilità di esercitare esclusivamente la caccia al muflone. Tuttavia, resta garantito il diritto di partecipare alla caccia di selezione al cinghiale, secondo quanto previsto dai regolamenti vigenti.

Art. 17 - Modifiche al regolamento

Il regolamento attualmente in vigore mantiene la sua validità fino al termine della stagione venatoria. Tuttavia, il Comitato di Gestione si riserva il diritto di modificarlo in qualsiasi momento, qualora emergano anomalie nelle modalità di attuazione.

Art. 18 - Disposizioni finali



COMPENSORIO ALPINO C6 VALLE TROMPIA

Via Don Piotti N.60

25060 Lavone di Pezzaze Tel. e Fax.

030 9220249

Codice Fiscale 92004420177

Per tutte le questioni non espressamente trattate nel presente regolamento, si rimanda al regolamento regionale 16/03 e al regolamento provinciale relativo alla caccia di selezione agli ungulati selvatici, così come stabilito dalla Deliberazione Consiliare n. 25 del 19 maggio 2014.

Art. 19 - Accettazione del regolamento

Il regolamento deve essere letto integralmente e firmato per presa visione e accettazione. Tale adempimento può avvenire anche contestualmente al ritiro dei sigilli da apporre ai capi prelevati, assicurando che ogni partecipante sia consapevole e conforme alle regole vigenti.

Qualora un partecipante non accetti integralmente tutti gli articoli del regolamento, è prevista la possibilità di richiedere il rimborso delle somme versate per l'iscrizione alla relativa forma di caccia.

Lavone, 15.04.2026

Il Presidente del Comprensorio Alpino C6 Valle Trompia


Alessandro Cioli

copia firmata presso il Comprensorio Alpino CA6